

# Corsi di italiano, un prezioso strumento di accoglienza



Imparare la lingua è il primo passo che qualsiasi persona straniera compie per iniziare il suo cammino in un Paese diverso da quello d'origine. È fondamentale per integrarsi, acquisire autonomia, trovare un lavoro. L'italiano diventa quindi uno degli strumenti più preziosi nel processo di accoglienza dei cittadini richiedenti asilo.

Si è parlato di questo – cioè dell'importanza dei percorsi di apprendimento linguistico e di istruzione – durante l'incontro promosso da Rti Bonvena, sabato mattina, nella sede della Provincia di Monza e Brianza. Un'occasione di dialogo e di confronto tra istituzioni, operatori del sistema di accoglienza, associazioni e insegnanti.

In questi mesi sono stati raggiunti risultati significativi, anche grazie alla «disponibilità umana» di molti. Ci sono stati i primi studenti che hanno ottenuto il diploma di licenza media; lo sforzo compiuto congiuntamente dalla rete Bonvena e dalle associazioni del territorio ha permesso di offrire corsi di conversazione su temi specifici; si è aperto un dialogo con l'istituto Mosé Bianchi di Monza per istituire corsi di istruzione superiore e assicurare, oltre alle competenze linguistiche, anche quelle professionali.

Tuttavia restano le criticità, legate principalmente alla situazione di mobilità delle persone richiedenti asilo che obbliga a fare i conti con i limiti e le incertezze che rendono difficile la programmazione del percorso formativo. Serve quindi valutare come facilitare il reinserimento, aumentare gli spazi all'interno delle scuole, supportare la motivazione che, a causa di questa condizione, mette a dura prova le persone.

Per migliorare la proposta formativa e condividere le buone prassi, è stato istituito un gruppo di lavoro che monitora le attività. Un team di professionisti che si confronta e si supporta. Tra gli obiettivi, individuare un percorso per l'inserimento nel mondo del lavoro e il riconoscimento del titolo di studio conseguito dai richiedenti asilo nel loro paese d'origine.



La mattinata di sabato è stata anche l'occasione per premiare i 19 allievi meritevoli che nel corso del precedente anno scolastico hanno ottenuto il diploma di licenza media. Per loro, oltre ai complimenti, anche un biglietto open per Expo.